

Granello di senape ONLUS
Relazione dei Revisori legale ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del
D.Lgs. n. 39/2010 – Bilancio al 31/12/2018

Egregi Signori,

- Abbiamo svolto la Revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della vostra ONLUS chiuso al 31/12/2018. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della ONLUS. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.
- Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'associazione e con il suo assetto organizzativo.
Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in occasione dell'approvazione del bilancio stesso.
- A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della ONLUS Granello di Senape per l'esercizio chiuso al 31/12/2018.

Riguardo all'andamento della gestione nel corso del 2018, l'organo di controllo prende atto del fatto che l'attività dell'Associazione ha complessivamente generato un incremento dei fondi significativamente inferiore rispetto a quello dello scorso esercizio (10.196,71 € del 2018 contro i 78.648,97 € del 2017).

Questo risultato è imputabile soprattutto all'esito della Gestione Associativa, la quale ha prodotto un disavanzo pari a - 25.436,25 €, superiore a quello dell'anno precedente (- 13.348,79 €), e dell'area Progetti Italia, il cui risultato positivo è passato da 100.322,03 nel 2017 a 40.352,68.

Un andamento opposto si è avuto per la Gestione Progetti Esteri: in questo caso si è registrato un risultato negativo (- 4.719,72 €), di entità però inferiore rispetto a quello del 2017 (- 8.324,27 €). Si tratta pertanto di un miglioramento, la cui consistenza tuttavia non è tale da compensare i risultati in diminuzione registrati in altri ambiti dell'attività dell'associazione.

Entrando più nel dettaglio dei Progetti esteri, solo la Costa d'Avorio ha generato un significativo miglioramento dei risultati, con una gestione che si è conclusa in sostanziale pareggio contro un consistente saldo negativo (- 19.128,72 €) che si era invece registrato lo scorso anno. Il risultato è prevalentemente imputabile a un aumento delle entrate, seppur di lieve entità, e a una più decisa riduzione dei costi.

Il deciso miglioramento del risultato relativo al progetto Costa d'Avorio si deve anche alle conseguenze delle nuove procedure per l'accesso al Centro Professionale che hanno portato ad un incremento delle iscrizioni generando, quindi, un incremento nelle entrate e un minor fabbisogno di finanziamento da parte dell'Italia.

Andamento opposto si rileva invece per i progetti Madagascar, Rwanda e Mali, anche se quest'ultimo ha generato fondi destinati per notevoli importi negli anni precedenti, infatti al 31/12/2018 il suo saldo Fondi Destinati ammonta a € 9.595,68 nonostante l'utilizzo per € 8.313,13 in corso d'anno. Soprattutto in questi ultimi due casi il confronto con i risultati dello scorso anno fa rilevare un

peggioremento netto piuttosto marcato: si passa infatti da saldi positivi nel 2017 (rispettivamente 5.703,25 € per il Mali e 4.265,24 € per il Rwanda) a saldi negativi nel 2018 (- 1.705,13 € per il Mali e -1.187,27 € per il Rwanda). Le cause vanno rilevate sia nel calo delle entrate (più marcato per Madagascar e Mali), sia nell'aumento delle uscite, come avvenuto in Rwanda e in Mali.

Nel complesso, pertanto, la situazione economico-finanziaria dell'Associazione mostra alcuni segnali di difficoltà, non preoccupanti per il breve periodo ma da tenere sotto osservazione nel medio-lungo termine. Soprattutto è auspicabile rafforzare la raccolta – incrementando le adozioni e le donazioni – condizione che appare indispensabile per continuare a portare avanti progetti impegnativi dal punto di vista finanziario, ma decisivi per l'efficacia dell'azione associativa.

Il Collegio dei Sindaci

Carlo Cerù

Francesca Cesaroni